

mortamento. In tale particolare senso è quindi lecito parlare di ricostituzione dei valori patrimoniali.

Di contro al problema dell'ammortamento — risolto attraverso la sua impostazione di problema di riparto nel tempo di un costo e quindi di ricostituzione di un valore, nel *particolare* significato dianzi ricordato — sta il problema del rinnovamento delle immobilizzazioni.

Questo problema economico funzionale della gestione si pone come problema di continuità dell'organismo aziendale, influente, quindi, sulla economia unitaria dell'organismo stesso. E qui fa d'uopo riportare il problema in discorso sul piano della realtà dinamica della vita d'impresa. Esso apparirà allora non come problema di monotona riproduzione di un impianto, al cessare della sua vita utile. E non apparirà, forse, nemmeno come problema di mera sostituzione dell'impianto cessato con un impianto differente dal primo semplicemente in funzione dei progressi tecnici intervenuti.

Insomma, se è estremamente irrealistico, nella vita delle imprese, supporre la riproduzione, in senso stretto, delle singole immobilizzazioni, non è meno irrealistico l'ipotesi che la dinamica degli impianti si manifesti nel semplice succedersi regolare di impianti nuovi ad impianti vecchi che abbiano esaurito l'ufficio loro.

La realtà aziendale — che indica una evoluzione assidua dell'organismo, sia per effetto del processo naturale di accrescimento, sia per effetto delle influenze innovative che dall'ambiente derivano — ci pone di fronte ad una dinamica di acquisizione di nuovi o maggiori impianti svolgentesi contemporaneamente o successivamente ai processi di utilizzazione dei precedenti impianti, ma comunque secondo un corso che non è segnato dai tempi di cessazione di questi, bensì dai tempi suggeriti dalla ricordata evoluzione ⁽⁸⁾.

Si predispongono quindi — attraverso la varia dinamica delle immobilizzazioni tecniche — nuove e diverse condizioni strutturali in rapporto allo stato e alle prospettive di utilizzazione che l'ambiente suggerisce: dif-

(8) Un aspetto notevole dell'unità temporale della gestione è espresso dalla influenza che gli incrementi nel sistema delle immobilizzazioni possono procurare (per mezzo di più adatte condizioni strutturali, da essi derivanti) allo stesso processo di utilizzazione ulteriore di preesistenti immobilizzazioni e, quindi, alle prospettive economiche di ammortamento di queste. Ove si consideri poi che quegli incrementi trovano alimento o propulsione nella politica delle riserve adottata dalle aziende in sede di destinazione dei redditi di esercizio, si rileva un particolare nesso di natura economica tra l'ammortamento e i redditi di esercizio.